



AVVISO

Procedura valutativa per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia nel SSD ING-IND/22 – “Scienza e tecnologia dei materiali”, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, nell’ambito del “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale” di cui al D.M. n. 561 del 28/04/2021 - (codice procedura **PA.DICATECh.2str.art24.21.02**).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 9/05/1989, n.168, istitutiva del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente “*Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell’art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999*”;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, “*Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico*”;
- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/01/2005, n. 7, recante “*Disposizioni urgenti per l’Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi alle imposte di bollo e tasse di concessione*”;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, “*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico*”, in vigore dal 2/09/2006;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria*”;
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante “*Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca*”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, e in particolare:
- l’art. 24, co. 6: “*Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del decimo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori*”



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dall'undicesimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5";

- l'art. 18, co. 1: *"Le università, con proprio regolamento adottato ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, e specificamente dei seguenti criteri" indicati alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo comma";*

VISTO il D.M. 29/07/2011, n.336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 della L.240/2010, modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge n. 240 del 2010 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;

VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 271 del 20/11/2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010, precedentemente rideterminati con i DD.MM. 29/07/2011 n. 336 e 12/06/2012, n. 159;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30 novembre 2016 relativa ai criteri per la definizione dei settori scientifico-disciplinari per le quali bandire nuove posizioni per docenti di I e II fascia;

VISTO il *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;

VISTO il *"Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari"*, emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e in particolare, l'art. 1, comma 401, lettera b), che autorizza, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, stanziando apposite risorse;

VISTO il decreto-legge 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28/02/2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, e in particolare:

- l'art. 6, co. 5-sexies il quale dispone che l'applicazione delle misure di sostegno di cui al predetto art. 1, comma 401, della l. 145/2018 *"è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

(..)

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le Università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le Università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

- 1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- 2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

- l'art. 6, co. 5-septies, il quale prevede per le finalità di cui al comma 5-sexies, lett. b), il corrispondente incremento, a decorrere dall'anno 2022, del fondo per il finanziamento ordinario delle Università di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della l. 24 dicembre 1993, n. 537;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto ministeriale 14 maggio 2020 (prot. n. 84), con il quale è stato definito il riparto tra le Università dell'importo di 15 milioni di euro previsto dall'art. 6, co. 5-sexies, del d.l. n. 162 del 2019, conv. dalla Legge 8/2020;
- VISTO l'art. 1, comma 524, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale ha previsto che "alla lettera b) del comma 5-sexies dell'articolo 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'alinea, le parole: « 15 milioni di euro » sono sostituite dalle seguenti: « 30 milioni di euro »; b) al numero 1), le parole: « per almeno il » sono sostituite dalle seguenti: « fino al »; c) al numero 2), le parole: « per non più del » sono sostituite dalle seguenti: « per almeno il »;
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 1131 del 22 gennaio 2021, concernente l'attuazione dell'art. 1, comma 524, della legge n. 178/2020 (cit.);
- VISTO il D.M. n. 561 del 28/04/2021 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale" con il quale – tra l'altro - sono state assegnate alle singole istituzioni universitarie le risorse stanziare a valere sul fondo di finanziamento ordinario per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5-septies, del decreto-legge 20/12/2019, n. 162 (convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2020 n. 8, come modificato dall'art. 1, comma 524, della L. 30/12/2020 n. 178)
- TENUTO CONTO che le risorse di cui al citato D.M. 561/2021, assegnate a questo Politecnico di Bari, consentono la progressione di carriera pari a complessivi n. 5 ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale;
- VISTA la delibera del 30/07/2021 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito al punto "Programmazione personale docente", ed in particolare "a valere sui piani straordinari";
- VISTA la delibera del 5 agosto 2021 con cui il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico, ha approvato – tra l'altro – la ripartizione delle risorse a valere sul "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale" di cui al D.M. n. 561 del 28/04/2021, di cui una posizione risulta assegnata a questo Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nel s.s.d. ING-IND/22 "Scienza e tecnologie dei materiali";
- VISTO il Verbale n. 10 del Consiglio di questo Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 15/10/2021 con il quale è stato approvato l'avvio delle procedure di reclutamento a valere sul "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale", tra cui uno nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 "Scienza e tecnologie dei materiali", fornendo altresì gli elementi necessari per la predisposizione dei relativi bandi;
- ATTESO che per il suddetto posto la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal D.M. n. 561 del 28/04/2021 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale", come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 agosto 2021;



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

POLITECNICO DI BARI

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, la procedura valutativa per la chiamata di n.1 (uno) posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal D.M. n. 561 del 28/04/2021 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale", nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di seguito specificato:

Posti	1 professore di seconda fascia
Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica
Sede di servizio	Bari e Taranto
Area scientifica o Macro settore	09/D – INGEGNERIA CHIMICA E DEI MATERIALI
Settore concorsuale	09/D1 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
Settore scientifico-disciplinare	ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:	<p>Tipologia di impegno didattico: L'impegno didattico che si richiede al candidato sarà riferito agli insegnamenti del SSD ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali) nei corsi di studio del Politecnico di Bari e ad attività complementari secondo quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo in materia di stato giuridico della docenza. Tale impegno didattico dovrà essere orientato in base alle specifiche esigenze del Dipartimento.</p> <p>Tipologia di impegno scientifico: Svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle tematiche pertinenti al SSD ING-IND/22, con particolare riferimento alle tecnologie per la tutela dell'ambiente. L'impegno scientifico consisterà nello svolgimento di ricerca di alta qualificazione, nella promozione dell'attività di ricerca e organizzazione di gruppi di ricerca locale con collegamenti internazionali.</p>
Numero massimo di pubblicazioni	12
Modalità di accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese	L'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese si riterrà assolto sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese presentate. La commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio in presenza.
Codice int. procedura	PA.DICATECh.2str.art24.21.02

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa, di cui all'art. 1, i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il Politecnico di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n.240/2010 nel settore concorsuale riferito alla procedura oggetto del presente bando.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa anche per mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla Struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge n.240/2010.

Non possono, altresì, partecipare alle procedure di cui al presente bando:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A" al presente bando.

Presentazione domanda a mezzo PEC.

La domanda di ammissione alla presente procedura può essere inviata al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - Politecnico di Bari, all'indirizzo PEC dicatech.poliba@legalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di **15 (quindici) giorni** decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente Avviso di indizione della procedura in parola sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità valido. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si fa presente, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, e, pertanto, non è necessario contattare gli uffici amministrativi per ulteriore conferma dell'avvenuta ricezione della PEC inviata.

L'invio della domanda tramite PEC deve essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

Presentazione domanda consegnata a mano ovvero spedita a mezzo raccomandata a/r o Posta Celere.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione presentata direttamente a questo Dipartimento o spedita esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero per Posta Celere, o servizi equiparati ufficialmente autorizzati, a questo stesso Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, via Orabona 4, 70125 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di **15 (quindici) giorni** decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente Decreto di indizione della procedura in parola sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande presentate direttamente a questo Dipartimento potranno essere consegnate, perentoriamente entro la scadenza, alla segreteria di Direzione DICATECh (sig.ra Mirta Antonietta Camporeale), via Orabona, 4 – 70125 Bari, nei giorni dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Nel caso in cui la domanda di ammissione, con i relativi allegati, sia trasmessa mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere, il plico dovrà necessariamente contenere una copia digitale (preferibilmente in formato .pdf) su pen Drive, o CD o DVD, di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni.

Inoltre, nel caso di domande spedite o presentate a mano direttamente alla struttura, pena l'esclusione dalla presente procedura di valutazione, il candidato dovrà indicare sul plico, contenente la domanda e i relativi allegati, il nome e cognome e il domicilio eletto ai fini del presente Bando di concorso, nonché riportare la seguente dicitura:

“Avviso di procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia per il S.S.D. ICAR/01, ai sensi dell'art.24, comma 6, della Legge n. 240/2010 – Partecipazione al posto di cui al codice int. procedura PA.DICATECh.2str.art24.21.02”.

ART. 4

Contenuto delle domande di ammissione

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale, se cittadini italiani;
- 4) il luogo di residenza;
- 5) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - dello Stato appartenente all'Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - dello Stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 6) la selezione a cui partecipa, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e l'eventuale profilo (settore scientifico-disciplinare), nonché il codice interno attribuito alla procedura;
- 7) di essere in possesso del seguente requisito:
 - ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso il Politecnico di Bari, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica per la seconda fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale specificato nell'art. 1 del presente Avviso;
- 8) se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

Pagina 6 di 13



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, col Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- 12) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, che sarà pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>, successivamente alla scadenza del presente bando;
- 13) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale di insediamento e resi pubblici sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
- 14) di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione valutatrice saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
- 15) solo per i cittadini non italiani: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, numero cellulare, indirizzo e-mail e eventuale indirizzo PEC.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del procedimento, come individuato al successivo art. 14, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Ciascun candidato deve, inoltre, allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla procedura:

- a) *curriculum*, in lingua italiana ed inglese (prodotto in duplice copia se la domanda è consegnata in forma cartacea), della propria attività scientifica, didattica e professionale, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco (in duplice copia se la domanda è consegnata in forma cartacea), sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

c) pubblicazioni, nel limite massimo riportato nella tabella relativa alla procedura, di cui all'art. 1 del presente bando, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia se la domanda è consegnata in forma cartacea. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 5.

Ciascun candidato deve, altresì, allegare alla domanda:

- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- e) elenco analitico, in duplice copia se la domanda è consegnata in forma cartacea, di quanto allegato alla domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**Allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra procedura.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Dipartimento dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 5 Pubblicazioni

I candidati dovranno allegare le pubblicazioni alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - Politecnico di Bari, dicatech.poliba@legalmail.it, nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art.3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare i 25 MB, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.3 del presente bando, indicando nell'oggetto
 - **Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di II fascia per il SSD ING-IND/22, codice int. procedura PA.DICATECh.2str.art24.21.02**
e numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione:
 - **Integrazione invio domanda ed allegati alla Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di II fascia per il SSD ING-IND/22, codice int. procedura PA.DICATECh.2str.art24.21.02;**
- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'art. 3 del presente bando;
- consegnandole direttamente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando.

Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata o consegnate a questo Dipartimento potranno essere prodotte in forma cartacea ovvero potranno essere scansionate e registrate su CD; in quest'ultimo caso, il candidato dovrà produrre, utilizzando lo schema di cui all'allegato B, dichiarazione di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del presente bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, con provvedimento del Direttore di questo Dipartimento.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande relative al presente bando, non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni o altra documentazione.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni editi all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editi in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2/09/2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15/04/2004, n. 106, e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3/05/2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema allegato B, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Il candidato che partecipa a più procedure selettive deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

ART. 6

Esclusione dalla procedura selettiva

L'esclusione sarà disposta in qualsiasi momento dal Rettore, con provvedimento motivato, nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 7

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Direttore di questo Dipartimento a mezzo PEC, all'indirizzo dicatech.poliba@legalmail.it ovvero inviata per posta con raccomandata a/r o consegnata a mano all'indirizzo specificato nell'art. 3.

ART. 8

Costituzione della Commissione di valutazione Adempimenti della Commissione

La Commissione, nominata con decreto rettorale, è composta da tre professori ordinari o docenti stranieri di elevata qualificazione e di posizione accademica di pari livello, individuati come segue: il Consiglio di questo Dipartimento dovrà designare un professore eventualmente individuato tra i docenti di ruolo del Politecnico di Bari e proporre un elenco composto da almeno 4 professori non appartenenti ai ruoli di questo stesso Politecnico, ovvero di uno stesso altro Ateneo; fra i nominativi presenti in quest'ultimo elenco verranno individuati a seguito di sorteggio, a cura del Rettore, gli ulteriori 2 componenti della Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia".

Il Rettore rende pubblica la proposta di composizione della Commissione sul sito di Ateneo per un periodo non inferiore a dieci giorni prima di procedere all'emanazione del decreto di nomina.

I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16, L. n. 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Consiglio di questo Dipartimento, dei requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macro settore concorsuale. La verifica è demandata al Consiglio di questo Dipartimento, che può utilizzare a tal scopo le informazioni disponibili nelle banche dati bibliografiche "Web of Science" e "Scopus".



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

A seguito del provvedimento di nomina della Commissione da parte del Rettore, i componenti della Commissione non già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16, Legge 240/2010 devono comunque attestare con apposita autocertificazione il possesso dei parametri di qualificazione scientifica e dei requisiti necessari alla partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile.

Non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, L. n. 240/2010.

Il decreto di nomina è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione decorrono venti giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. Ciascun componente è sottoposto all'obbligo di astensione laddove sia coautore di oltre il 70% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante, ruoli che possono essere eventualmente ricoperti da uno stesso componente.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza degli stessi.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, e può svolgere a distanza tutte le proprie sedute con modalità che dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Le eventuali sedute che prevedano colloqui con i candidati devono essere effettuate in presenza.

ART. 9

Svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e valutazione dei candidati

La Commissione, all'atto dell'insediamento, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011, n. 344. I criteri adottati sono trasmessi, con sollecitudine, al Responsabile del procedimento che provvede alla pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La Commissione valuta i candidati ammessi al procedimento di cui al presente bando sulla base:

- del curriculum;
- delle pubblicazioni scientifiche;
- dell'attività didattica documentata.

La Commissione esprime un motivato giudizio sull'attività di ciascun candidato, basato sulla valutazione analitica e l'attribuzione dei relativi punteggi agli elementi oggetto di valutazione di cui al Titolo I del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018.

Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della medesima Commissione, sulla pagina web del Politecnico.

Il termine può essere prorogato, con provvedimento rettorale, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova, ovvero a sostituire il componente a cui attribuire l'eventuale ritardo nella conclusione dei lavori.

ART. 10

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali di ciascuna seduta con i relativi allegati, devono essere siglati e firmati dai componenti della stessa Commissione e trasmessi sollecitamente, conclusi i lavori, al Responsabile del procedimento, come individuato al successivo art. 14, il quale, a sua volta, provvede ad inoltrarli alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione al competente Ufficio dell'Amministrazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sulla pagina web decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 11

Chiamata

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio di questo Dipartimento, in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato dichiarato idoneo per la conseguente deliberazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia.

Alla deliberazione di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, seguirà il decreto rettorale di nomina con la data della presa di servizio.

Nel caso in cui il Dipartimento non effettui la proposta di chiamata di cui al precedente comma 1, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

ART. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 10 del presente bando, gli Uffici competenti di questo Dipartimento provvederanno a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
POLITECNICO DI BARI

candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, gli Uffici amministrativi non saranno più responsabili della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica – Segreteria di Direzione e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato per il quale è avviata la procedura di nomina.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 14
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Biagio D'Aquino - tel. uff. 080/5963203 – e-mail biagio.daquino@poliba.it

ART. 15
Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

ART. 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018.

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 29/11/2021



Il Direttore di Dipartimento
Prof. Leonardo Damiani